

Misure di prevenzione e protezione nello svolgimento di attività di vigilanza e controllo sul territorio, durante l'attuale fase emergenziale dovuta a SARS CoV-2.

Premessa:

secondo le attuali evidenze disponibili, la principale via di trasmissione delle infezioni da coronavirus, incluso il SARSCoV-2, è rappresentata dal contatto diretto per diffusione di goccioline (droplets) emesse durante il respiro e gli atti del parlare, tossire, starnutire.

Anche contatti diretti attraverso le mani e con superfici contaminate possono rappresentare importanti vie di trasmissione.

Il distanziamento sociale di almeno 1 metro e l'utilizzo di una protezione per le vie respiratorie, risultano essere le principali misure di prevenzione della diffusione del contagio.

Essendo il rischio correlato a Covid-19 generico e diffuso a tutta la popolazione, lavorativa e non, tutti gli operatori impegnati sul territorio dovranno comunque attenersi alle norme igieniche precauzionali raccomandate dal Ministero della Salute, astenendosi dal servizio in caso di affezioni respiratorie e stati febbrili, e dai decreti nazionali e dalle Ordinanze regionali emananti, in particolare riguardo a:

- obbligo, per chiunque si rechi fuori dell'abitazione di indossare una mascherina o comunque una protezione a copertura di naso e bocca;
- obbligo di rimanere presso l'abitazione in cui si ha la dimora, residenza o domicilio, contattando il medico curante per le indicazioni del caso, per chiunque presenti temperatura corporea superiore 37,5 gradi.

Misure generali di prevenzione e protezione

Si ribadiscono le usuali regole di prevenzione e protezione adottate nello svolgimento delle attività sul territorio, fra cui la **dotazione minima di DPI** e presidi che gli operatori che effettuano l'attività dovranno avere a disposizione:

- **guanti monouso;**
- **tuta monouso tipo tyvek e calzari;**
- **mascherina FFP2;**
- **occhiali a mascherina;**
- **igienizzante per le mani.**

In aggiunta a quanto sopra dovranno essere inoltre adottate le seguenti **ulteriori misure tecniche, gestionali e organizzative**, cautelative e in parte già in essere, opportune al momento attuale in cui la conoscenza dei meccanismi di diffusione e contagio da SARS CoV-2 non risultano ancora perfettamente definiti.

Utilizzo autovetture di servizio

- L'utilizzo delle autovetture di servizio dovrà preferenzialmente favorire l'utilizzo dei mezzi da parte di un singolo operatore per volta;
- in caso di utilizzo da parte di più persone si dovranno preferenzialmente privilegiare i mezzi a 5 (o più posti) con gli operatori seduti alternati su file diverse di sedili;

- in ogni caso di utilizzo di un mezzo da parte di più operatori contemporaneamente questi **dovranno indossare apposita mascherina** (che dovranno essere uniformi fra i presenti: o tutti mascherina chirurgica o FFP2);
- nell'utilizzo degli automezzi gli operatori **dovranno indossare i guanti monouso**, da smaltire giunti a destinazione; nell'indisponibilità o impossibilità di utilizzo di guanti gli operatori dovranno utilizzare l'apposita soluzione igienizzante;
- al rientro in sede, l'operatore che ha utilizzato l'automezzo dovrà provvedere a pulire le superfici di contatto (volante, leva del cambio, maniglie ecc.) con apposito prodotto igienizzante.

Accesso e attività in aziende e impianti

Ad integrazione delle regole già in essere, per le procedure di accesso alle aziende e agli impianti oggetto di attività, gli operatori dovranno:

- limitare al minimo il tempo di permanenza in azienda o impianto, privilegiando per le attività che lo consentano (riunioni, condivisione di documentazione, confronti e tavoli tecnici ecc.) lo **strumento della videoconferenza** da remoto;
- laddove sia necessario svolgere le attività di cui al punto precedente in presenza, presso la sede dell'azienda o impianto, queste dovranno coinvolgere il numero minore possibile di partecipanti, **prediligendo locali e/o spazi di dimensioni adeguate a garantire il mantenimento della distanza sociale di sicurezza di almeno un metro, e comunque indossando, e richiedendone l'uso agli ulteriori presenti, mascherine per le vie respiratorie** (che dovranno essere uniformi fra i partecipanti: o tutti mascherina chirurgica o FFP2).

Attività sul territorio e/o per interventi in emergenza/pronta disponibilità

Per quanto sopra, nel corso delle attività sul territorio e/o presso le aree operative di impianti **di cui non si abbia precedente conoscenza**, quali a titolo esemplificativo: impianti di trattamento reflui con mancanza o inefficienza dei servizi di depurazione potenzialmente a rischio di formazione di aerosol, trattamento rifiuti potenzialmente infetti, ovvero in caso di interventi per eventi accidentali di origine sconosciuta e potenzialmente a rischio di formazione di aerosol, in aggiunta agli ordinari DPI (**mascherina FFP2/FFP3 e guanti**) dovranno essere **cautelativamente indossati**, e smaltiti al termine dell'attività:

- Tuta tipo Tyvek con calzari
- Occhiali a mascherina

La mascherina FFP2/FFP3 dovrà essere indossata, e rimossa al termine dell'attività, dopo essersi lavati accuratamente le mani con acqua e sapone o mediante l'utilizzo dell'apposita soluzione igienizzante.

Al termine dell'attività tuta e calzari andranno tolti avendo cura di arrotolarli verso l'interno e poi smaltiti come rifiuto indifferenziato.

Bibliografia utile: Rapporti ISS COVID-19 scaricabili al sito: <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>.